

Giovanni Presutti

Hello Dolly!

18 giugno - 31 luglio 2015

Inaugurazione (alla presenza dell'artista): giovedì 18 giugno 2015, ore 19.00 - 22.00

Carlo Gallerati è lieto di presentare ***Hello Dolly!***, una mostra personale di **Giovanni Presutti** a cura di Noemi Pittaluga.

“Per parlare del progetto ***Hello Dolly!*** di Giovanni Presutti è essenziale sottolineare la pluralità di segni iconografici presenti nella serie di immagini. La molteplicità di elementi intertestuali proposta connette fotografie di grandi magazzini, fast food, periferie, note catene alberghiere a una precisa e sfaccettata visione della contemporaneità, grazie a un lavoro di costruzione di veri e propri set cinematografici. In un'atmosfera apocalittica, i luoghi, stigmatizzati da insegne luminose o dalle grandi dimensioni, sono popolati da un'unica protagonista: la bambola dall'inquietante e perenne sorriso. L'ironia dell'artista si concretizza nel disfacimento paradossale di situazioni apparentemente esemplari: ed è infatti dal contrasto tra l'immagine patinata e il suo contenuto che emerge un diffuso scenario grottesco. Lo smantellamento di un'estetica della perfezione avviene attraverso un discorso sottile e acuto. I messaggi veicolati dai neon non sono altro che leggi di un nuovo testamento improntato al culto dell'omologazione e del consumo, mentre crepe concettuali si manifestano concretamente nella parziale distruzione (realizzata con interventi di post-produzione 3D) di simboli globalizzanti. Presutti, prendendo spunto da ambientazioni fantascientifiche e iperrealiste, opera una meditazione dal sapore malinconico, e la sua riflessione sul concetto di bellezza, di cui la protagonista del film ***Hello, Dolly!*** di Gene Kelly era ambasciatrice, è la tematica sulla quale si sofferma e ci invita a ragionare. Il pensiero nostalgico, che pervade gli scatti, valuta indispensabile il bisogno di incompiutezza e di sentimenti per scardinare un sistema spesso sterile, asettico e alienante. La grazia dell'imperfetto è per l'autore il motore necessario e imprescindibile alla creazione intesa in senso lato, tanto è vero che il progetto stesso può essere interpretato attraverso due visioni opposte: se da un lato la magra bambola di plastica può rappresentare l'elogio funebre della famosa ***dolly*** cinematografica, dall'altro, come il titolo suggerisce attraverso il saluto di benvenuto, ci accorgiamo della sua funzione critica nelle mani di un artista che si rifiuta di nascondersi dietro la maschera di un ***anonymous***.” (Noemi Pittaluga)

Giovanni Presutti è nato a Firenze nel 1965, dove vive e lavora. Ha esposto presso gallerie e musei di New York, Parigi, Londra, Los Angeles, Madrid, Mosca, Tel Aviv, Milano, Venezia (54° Biennale), Arles (Rencontres) e ha conseguito molteplici riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Alcune sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private; suoi lavori sono stati presentati su riviste come *Vanity Fair*, *Sette Magazine* e *L'Espresso*. Ha pubblicato i libri *Mirror* (2008) e *Contemporanea* (2015) e l'ebook *Eolo* (2014). Fa parte del collettivo Synap(see), di cui è cofondatore.



Giovanni Presutti

Hello Dolly!

A cura di Noemi Pittaluga

Galleria Gallerati (Via Apuania, 55 – I-00162 Roma – Tel. +39.06.44258243 – Mob. +39.347.7900049)

Inaugurazione: giovedì 18 giugno 2015, ore 19.00-22.00

Fino a venerdì 31 luglio 2015 (ingresso libero)

Orario: dal lunedì al venerdì: ore 17.00-19.00 / sabato, domenica e fuori orario: su appuntamento

Mezzi pubblici: bus: 61, 62, 310, 542; metro: linea B, fermata Bologna (da P.Bologna: 400 m lungo V.Livorno o V.M.di Lando)

Ufficio stampa: Galleria Gallerati

Informazioni: info@galleriagallerati.it, www.galleriagallerati.it, www.giovannipresutti.com



Comune di Genova